



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

COMMITTENTE:

COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

OGGETTO:

INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE VIABILITA'
DI INTERESSE SOVRACOMUNALE NELLA FRAZIONE
DI MORSANO VIA SAN GIORGIO E VIA TREPPO
LOTTO 2

FASE:

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA

I PROGETTISTI:

dott.ing. Massimo COMUZZI

dott.ing. Fabrizio CIMENTI



ELABORATO:

PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA



STUDIO DI INGEGNERIA
COMUZZI-CIMENTI

dott.ing. Massimo COMUZZI
cell: 333 2951774
massimo.comuzzi@inggrup.it
dott.ing. Fabrizio CIMENTI
cell: 348 7754249
fabrizio.cimenti@inggrup.it
Via Colloredo, 140 Int.6
33037 Pasian di Prato (Ud)
Tel. 0432 690497-680247
Fax 0432 680255
C.F e P.IVA: 02642060301
www.inggrup.it
info@inggrup.it

RIF. PRATICA N°

257

revisione	data	descrizione	redatto	verificato
0	Novembre 2021	Emissione elaborato	fci	mco

INDICE

1. Premessa	pag.	1
2. Descrizione dell'opera	pag.	1
3. Localizzazione del cantiere e descrizione del contesto di intervento ...	pag.	2
4. Organizzazione del cantiere	pag.	2
5. Rischi connessi alle lav.e relative misure preventive e protettive	pag.	3
6. Stima sommaria dei costi della sicurezza	pag.	7
7. Considerazioni aggiuntive	pag.	7

1. PREMESSA

In questa relazione vengono riportate le prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento (PSC), con riferimento in via preliminare alla descrizione dell'opera, del contesto di lavoro, dei rischi e relative misure preventive e protettive generali da adottare in cantiere. Alla presente viene allegata anche una stima sommaria dei costi della sicurezza.

2. DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il progetto prevede di completare il collegamento ciclabile lungo via Treppo e via San Giorgio sul lato nord della viabilità comunale attraverso la realizzazione di un percorso ciclabile per una lunghezza di circa 270m con sezione di 250 cm di larghezza separato dalla viabilità da una aiuola di 100 cm. La viabilità ciclo-pedonale i cui sensi di marcia vengono demandati ad una scelta finale da parte dell'Amministrazione, saranno collegati con il cimitero con un attraversamento ciclo-pedonale posto di fronte al suo ingresso.

L'intersezione tra via Treppo e via San Giorgio è prevista trasformata a rotatoria per una migliore sicurezza della stessa, con funzione anche di rallentare le auto che percorrono via San Giorgio. La rotatoria con raggio esterno di 10 m e corona 7 m è del tipo sormontabile. A fianco a questo intervento diventa necessario rivedere il sistema di parcheggio della zona del cimitero chiudendo l'uscita verso via Treppo ed aprendone una in via San Giorgio. In questo modo risulta possibile creare una ulteriore area di sosta lungo via San Giorgio per incrementare i posti auto.

La raccolta delle acque della viabilità esistente è prevista con l'inserimento di caditoie con fondo drenante allacciate con un troppo pieno alla fognatura esistente mentre tutta la superficie ciclabile è prevista drenare in un fosso posto a lato strada di capacità tale da permettere il drenaggio delle acque della pioggia di progetto anche con l'ausilio di sistemi di dispersione costituiti da trincee drenanti. Si prevede anche la predisposizione di una linea di illuminazione pubblica lungo tutto il tratto di pista ciclabile con l'inserimento dei cavidotti, plinti e punti luce collegati con il quadro esistente in via San Giorgio.

A sud dell'intersezione a rotatoria è prevista una regolarizzazione della larghezza viabile ed il rifacimento della pavimentazione in continuità agli interventi previsti nel Lotto 1 per una lunghezza di circa 390 m fino all'area del depuratore. Difronte al muro del cimitero a sud dell'intersezione si prevede una nuova area a parcheggio con marciapiede pedonale per raggiungere l'ingresso al cimitero.

Per maggiori dettagli sulla tipologia degli interventi previsti si rimanda alla consultazione delle allegate tavole progettuali nonché della *“Relazione tecnico-illustrativa”*.

Gli interventi previsti dal presente progetto si possono così elencare:

- sbancamento per ampliamento della sede stradale;
- realizzazione del cassonetto della pista ciclabile e della rotatoria con stabilizzazione in sito;
- realizzazione della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- realizzazione della rete per l'illuminazione pubblica: cavidotti, plinti, pali, corpi illuminanti e cavi di alimentazione;
- realizzazione coordinate ed aiuola in ghiaio di separazione;
- realizzazione di pavimentazione bituminosa lungo la pista ciclabile, per la nuova intersezione a rotatoria e per la viabilità di via San Giorgio verso il depuratore;
- segnaletica verticale ed orizzontale.

3. LOCALIZZAZIONE DEL CANTIERE E DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI INTERVENTO

Il presente intervento è relativo alla realizzazione di una intersezione a rotatoria tra via Treppo e via San Giorgio, nonché ad un prolungamento della pista ciclabile dalla s.p.65 di via Gorizia con via Treppo e via San Giorgio. Il cantiere interessa il ciglio a nord delle suddette viabilità in una prima fase per poi interessare l'intersezione viaria e quindi l'area del parcheggio cimiteriale antistante.

4. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

L'area di baraccamento potrà essere organizzata nell'area a fondo naturale prospiciente il cimitero lungo via San Giorgio, attualmente destinata a parcheggio. In tale area troverà collocazione il box/spogliatoio, il wc e il deposito attrezzi e materiali. L'area di baraccamento dovrà essere delimitata con pannelli di rete els zincata (H=200cm) con supporti in blocchi di cls prefabbricati.

L'elevata estensione del cantiere non permetterà una sua totale delimitazione. Sarà necessario procedere a settori limitati in funzione dell'avanzamento dei lavori. Le aree di effettivo intervento dovranno sempre essere segnalate, delimitate (anche con transenne o con rete rossa plastificata di altezza 120cm) e rese inaccessibili a terzi non autorizzati. Tali delimitazioni e segnalazioni dovranno seguire l'avanzamento del cantiere.

I lavori si sviluppano in prevalenza esternamente alla sede stradale esistente per cui sarà possibile in una prima fase mantenere il regolare transito viario esistente. Quando le lavorazioni inizieranno ed interessare la sede stradale come nei pressi della nuova rotatoria esistente si dovranno instaurare dei sensi unici alternati regolati a vista o con impianto semaforico.

5. RISCHI CONNESSI ALLE LAVORAZIONI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Di seguito vengono riportati i principali rischi connessi all'esecuzione delle lavorazioni di progetto ed al contesto di intervento, con le relative misure preventive e protettive generali da adottare in cantiere.

RISCHIO: "SEPPELLIMENTO NEGLI SCAVI"

Descrizione del Rischio

Seppellimento dei lavoratori operanti all'interno degli scavi per franamento delle pareti laterali.

Misure preventive e protettive

Gli scavi dovranno essere eseguiti con un fronte di scavo con angolo di inclinazione non superiore a quello di natural declivio del terreno. Qualora ciò non sia possibile durante le operazioni di scavo (a sezione obbligata, di sbancamento, manuali) dovranno rispettarsi le seguenti indicazioni generali: **a)** evitare tassativamente di costituire depositi sul ciglio degli scavi; **b)** provvedere a puntellare adeguatamente il fronte dello scavo; **c)** per scavi a sezione obbligata che pongono il piano di lavoro per la maestranza che dovrà operare al loro interno ad una profondità superiore a 1,5 m, posizionare adeguate sbadacchiature, sporgenti almeno 30 cm oltre il ciglio dello scavo.

In forma generale e preliminare, durante l'esecuzione degli scavi si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni: il ciglio superiore dello scavo dovrà risultare pulito e spianato così come le pareti che devono essere sgombre da irregolarità o blocchi. Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici deve essere vietata la presenza degli operai nel campo di azione dell'escavatore e sul ciglio o alla base del fronte di attacco. Quando per la particolare natura del terreno o per causa di piogge, di infiltrazione, di gelo o disgelo, o per altri motivi, siano da temere frane o scoscendimenti, deve essere provveduto all'armatura o al consolidamento del terreno.

RISCHIO: "CADUTA DALL'ALTO ALL'INTERNO DEGLI SCAVI"

Descrizione del Rischio

Lesioni a causa di cadute dall'alto all'interno degli scavi per perdita dell'equilibrio dei lavoratori.

Misure preventive e protettive

Il ciglio del fronte di scavo dovrà essere segnalato e reso inaccessibile mediante barriere mobili, posizionate ad opportuna distanza di sicurezza e spostabili con l'avanzare del fronte dello scavo stesso. Si dovrà provvedere, inoltre, a segnalare la presenza dello scavo con opportuni cartelli. Lo scavo dovrà essere ritombato con il proseguo delle lavorazioni: si dovrà scavare a tratti limitati, introdurre la condotta di progetto e ritombare immediatamente prima di proseguire con lo scavo di un nuovo tratto.

RISCHIO "INTERFERENZE CON IMPIANTI INTERRATI"

Descrizione del Rischio

Rischio di elettrocuzione per tranciamento di cavidotti Enel interrati.

Rischio di scoppio per rottura di condotte metano/gas.

Rischio di investimento da parte di getti di acqua in pressione per rottura di linee di acquedotto.

Misure preventive e protettive

Prima dell'inizio dei lavori, sarà onere dell'Impresa esecutrice individuare i sotto servizi presenti in zona e contattare i loro Enti gestori al fine di definirne univocamente sia i tracciati planimetrici, sia la loro posizione altimetrica. In base a tali tracciamenti definire le modalità di superamento di eventuali interferenze tra quanto già presente in sito e le tipologie di lavorazioni che dovranno essere eseguite in cantiere. A fronte di incertezze, effettuare delle verifiche anche mediante l'esecuzione di sondaggi pilota. In caso di interferenze insuperabili, contattare l'Ente gestore per una sua assistenza circa le lavorazioni da effettuare. Se necessario, richiedere un'interruzione

temporanea dell'alimentazione della linea interferente. Indagare circa la presenza in prossimità delle zone di intervento di serbatoi interrati di GPL.

In questa fase progettuale sono stati interpellati i vari Enti gestori dei servizi a rete per chiedere la segnalazione di loro impianti eventualmente presenti nelle zone che verranno interessate dall'esecuzione delle opere previste da progetto. Nello specifico le richieste sono state inoltrate a:

- Acquedotto CAFC SpA (per linee acquedotto e fognatura);
- Enel (per linee elettriche);
- Serenissima Gas (per linee gas/metano);
- SNAM (per linee metano);
- Telecom (per linee di telefonia e fibre ottiche);
- INSIEL Spa (per linee fibre ottiche);
- Consorzio di bonifica Pianura Friulana (per linee irrigue).

Dalle risposte ricevute si è avuto evidenza della presenza dei seguenti sottoservizi:

- linea fognaria CAFC SpA;
- linea Enel (sia media che bassa tensione);
- linea gas/metano (4°-5° Specie – $1,5 < MP \leq 5$ bar – PE \square 125mm);
- linea di telefonia e fibre ottiche (sia Telecom che INSIEL Spa);
- linea di illuminazione pubblica.

Lungo le viabilità di interesse i vari sottoservizi segnalati corrono tendenzialmente ai lati della carreggiata, a meno di possibili eccezioni per i tratti in curva in corrispondenza dei quali si può presumere un accentramento dei tracciati di alcuni degli impianti interrati. Vi potrebbero essere delle interferenze di parallelismo con quanto di tecnologico già presente nel sottosuolo, non precludendo però l'esecutività del progetto ma potendo richiedere degli interventi di spostamento di alcuni dei sottoimpianti esistenti. Per questo aspetto maggiori approfondimenti verranno effettuati nelle successive fasi della progettazione.

RISCHIO “LAVORAZIONI IN AMBIENTI CONFINATI”

Descrizione del Rischio

Le trincee scavate nel terreno possono di fatto costituire un ambiente confinato, soprattutto se in esse vi è il rischio di accumulo di gas o vapori tossici derivanti, ad esempio, da perdite interessanti vicini serbatoi GPL o linee metano.

Misure preventive e protettive

Oltre al tracciamento degli impianti interrati a rete, indagare in merito alla presenza di serbatoi GPL interrati nelle aree prossime al cantiere.

Le lavorazioni da eseguire negli scavi a sezione obbligata dovranno essere realizzate con massima attenzione in merito all'ambiente che verrà a crearsi all'interno della trincea, procedendo anche con verifiche strumentali dell'aria atte a rilevare eventuali presenze anomale di gas.

Inoltre, ogni intervento entro le trincee dovrà essere eseguito con la presenza di personale di sorveglianza posto all'esterno che possa prontamente intervenire in caso di malore dell'operatore al lavoro all'interno dell'area di scavo; malore che potrebbe essere dovuto ad asfissia per inalazione di gas. Definire sempre delle facili vie di uscita dalle trincee anche mediante il mantenimento al loro interno di scale che consentano una rapida fuga dalla zona di scavo.

RISCHIO “RINVENIMENTO DI ORDIGNI BELLICI INESPLOSI”

Descrizione del Rischio

Esplosione per rinvenimento e contatto con ordigni bellici inesplosi durante le lavorazioni di scavo.

Misure preventive e protettive

Gli scavi verranno eseguiti in contesti già interessati in passato da attività di scavo, rilevato oppure interessati da attività di aratura. Si ritiene pertanto che possano insistere quindi su ambiti di intervento già “bonificato”.

Pertanto, è possibile a giusto titolo ritenere la probabilità associabile a tale rischio minima e contenuta.

RISCHIO “INTERFERENZE CON LE VIABILITÀ”

Descrizione del Rischio

Una gran parte delle lavorazioni dovrà essere eseguita lungo viabilità comunali, andando pertanto inevitabilmente ad interferire con le sue utenze.

Misure preventive e protettive

L'esecuzione dei lavori andrà inevitabilmente ad interferire anche con le viabilità. Una prima fase di lavori si svolgerà all'esterno della viabilità mentre poi per la realizzazione della rotatoria e per la sistemazione dell'area di parcheggio del cimitero ci saranno interferenze con la viabilità esistente. Le lavorazioni in corrispondenza della rotatoria permetteranno il transito a senso unico alternato mentre l'area del parcheggio verrà temporaneamente chiusa. L'accesso all'area cimiteriale sarà sempre garantito attraverso un passaggio dedicato e delimitato da transenne invalicabili.

A tal fine rimuovere lungo i tratti ove le lavorazioni sono già state eseguite ogni elemento riconducibile al cantiere che possa costituire un rischio per terzi quali depositi materiali, attrezzature, elementi di recinzione. Porre adeguata cartellonistica di “Inizio Cantiere”, “Uomini al lavoro”, “Materiale instabile sulla strada” + “Limitazione della velocità a 30 km/h”.

Visto il carattere mobile del cantiere, la recinzione delle zone di intervento dovrà proseguire con l'avanzare delle lavorazioni. La zona di intervento dovrà essere segregata mediante l'impiego di elementi tipo new-jersey, transenne o apposita recinzione costituita da rete plastificata rossa H=120cm e sostenuta da barre infisse nel terreno e con estremità fuori terra dotate di elementi protettivi.

Impiegare il tipo di delimitazione con pannelli di rete els per la separazione dell'area di cantiere dalle locali viabilità pedonali. Se necessario, su tali elementi disporre anche dei teli trattieni polvere in caso di una loro eccessiva produzione in fase di esecuzione delle lavorazioni. In assenza dell'impresa, le zone potenzialmente a rischio lungo le viabilità (scavi aperti, zone di stoccaggio materiali...) dovranno essere delimitate e rese inaccessibili mediante una loro delimitazione con pannelli di rete els autoportanti poggianti su piedi di cls prefabbricati e rivestiti con rete plastificata rossa.

RISCHIO “INTERFERENZE CON LE UTENZE DEL CIMITERO”

Descrizione del Rischio

Le lavorazioni andranno inevitabilmente ad interferire con l'accesso all'area cimiteriale per l'accesso saltuario di visita e per i cortei funebri.

Misure preventive e protettive

L'accessibilità all'area cimiteriale dovrà essere sempre garantita durante tutte le fasi del cantiere compresa anche la fase di lavoro nell'area di parcheggio antistante. Le lavorazioni in tale area dovranno svilupparsi con la maggiore celerità possibile per poter limitare il disagio. L'ingresso all'area del cimitero dovrà essere delimitato con pannelli in rete di acciaio zincato di spessore 200 cm su blocchi in cls.

In previsione di un corteo funebre tutte le aree di cantiere dovranno essere pulite ed ordinate e segregate dall'esterno.

RISCHIO: “CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO O A LIVELLO”

Descrizione del Rischio

Lesioni causate dall'investimento di masse cadute dall'alto, durante le operazioni di trasporto di materiali o per caduta degli stessi da opere provvisorie.

Misure preventive e protettive

Gli addetti, prima di consentire l'inizio della manovra di sollevamento devono verificare che il carico sia stato imbracato correttamente. Durante il sollevamento del carico, gli addetti devono

accompagnarlo fuori dalla zona di interferenza con attrezzature, ostacoli o materiali eventualmente presenti, solo per lo stretto necessario.

Gli addetti all'imbracatura ed aggancio del carico devono allontanarsi al più presto dalla sua traiettoria durante la fase di sollevamento. E' vietato sostare in attesa sotto la traiettoria del carico. E' consentito avvicinarsi al carico in arrivo, per pilotarlo fuori dalla zona di interferenza con eventuali ostacoli presenti, solo quando questo è giunto quasi al suo piano di destinazione. Prima di sganciare il carico dall'apparecchio di sollevamento, bisognerà accertarsi preventivamente della stabilità del carico stesso. Dopo aver comandato la manovra di richiamo del gancio da parte dell'apparecchio di sollevamento, esso non va semplicemente rilasciato, ma accompagnato fuori dalla zona impegnata da attrezzature o materiali, per evitare agganci accidentali.

RISCHIO: “MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI”

Descrizione del Rischio

Lesioni a carico della zona dorso lombare causate, per la caratteristica o le condizioni ergonomiche sfavorevoli, a seguito di operazioni di trasporto o sostegno di un carico.

Misure preventive e protettive

Il datore di lavoro deve adottare le misure organizzative necessarie o ricorre ai mezzi appropriati, in particolare attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori.

Qualora non sia possibile evitare la movimentazione manuale dei carichi ad opera dei lavoratori, il datore di lavoro deve adottare le misure organizzative necessarie, ricorrere ai mezzi appropriati o fornire ai lavoratori stessi i mezzi adeguati, allo scopo di ridurre il rischio che comporta la movimentazione manuale di detti carichi. Nel caso in cui la necessità di una movimentazione manuale di un carico ad opera del lavoratore non può essere evitata, il datore di lavoro deve organizzare i posti di lavoro in modo che detta movimentazione sia quanto più possibile sana e sicura.

La movimentazione manuale di un carico può costituire un rischio tra l'altro dorso-lombare nei casi seguenti: **a)** il carico è troppo pesante (kg 30); **b)** è ingombrante o difficile da afferrare; **c)** è in equilibrio instabile o il suo contenuto rischia di spostarsi; **d)** è collocato in una posizione tale per cui deve essere tenuto o maneggiato ad una certa distanza dal tronco o con una torsione o inclinazione del tronco; **e)** può, a motivo della struttura esterna e/o della consistenza, comportare lesioni per il lavoratore, in particolare in caso di urto. Lo sforzo fisico può presentare un rischio tra l'altro dorso-lombare nei seguenti casi: **a)** è eccessivo; **b)** può essere effettuato soltanto con un movimento di torsione del tronco; **c)** può comportare un movimento brusco del carico; **d)** è compiuto con il corpo in posizione instabile.

RISCHIO: “INVESTIMENTO DA PARTE DEI MEZZI DI CANTIERE”

Descrizione del Rischio

Rischio di investimento per le maestranze a terra da parte dei mezzi di cantiere.

Misure preventive e protettive

Le maestranze a terra dovranno sempre indossare indumenti ad alta visibilità e porsi ad adeguata distanza di sicurezza oltre il raggio di azione dei mezzi di cantiere.

RISCHIO: “FOLGORAZIONE”

Descrizione del Rischio

Rischio di folgorazione per caduta fulmine nell'area di intervento.

Misure preventive e protettive

Il verificarsi di possibili folgorazioni da fulmini dovrà essere evitato avendo cura di interrompere i lavori e di allontanarsi da attrezzature e strutture metalliche nonché da alberature alla minima percezione dell'avvicinarsi di eventi temporaleschi.

RISCHIO: “INNALZAMENTO POLVERI”

Descrizione del Rischio

Innalzamento di polveri per l'esecuzione dei lavori o per il transito dei mezzi e delle macchine operatrici lungo le viabilità che verranno interessate dall'esecuzione dei lavori. Polveri che possono provocare disagio ai lavoratori ed al contesto circostante.

Misure preventive e protettive

In caso di innalzamento di polveri dovuto all'esecuzione delle opere o al movimento delle macchine di lavoro lungo le viabilità lungo le quali si andrà a sviluppare il cantiere, limitarne una loro propagazione nelle zone circostanti mediante la bagnatura dei contesti di loro produzione.

RISCHIO: “INQUINAMENTO ACUSTICO”

Descrizione del Rischio

Il rumore è riconducibile alla natura ed alla tipologia delle lavorazioni da eseguire che richiedono l'impiego di mezzi di cantiere meccanici e quindi rumorosi, quali escavatori, pale meccaniche ed autocarri nonché utensili quali martelli demolitori, motoseghe, compressori....

Misure preventive e protettive

Al fine di minimizzare l'entità dell'inquinamento acustico dovranno essere osservate le seguenti indicazioni:

- le lavorazioni dovranno essere eseguite in orari diurni e consoni alla loro esecuzione;
- l'impresa dovrà impiegare macchine di ultima generazione sottoposte a continui interventi di manutenzione e controllo;
- collocare gli utensili più rumorosi in posizioni per quanto possibile appartate al fine di minimizzare il disturbo acustico che deriva da un loro impiego all'esterno del cantiere;
- qualora però l'inquinamento acustico dovesse essere troppo importante, concordare con il CSE quali dispositivi adottare per un suo abbattimento, ad esempio mediante l'impiego di barriere fisse o costituite dallo stoccaggio di materiale a formazione di uno schermo che si oppone alla propagazione del rumore.

6. STIMA SOMMARIA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

In questa fase, considerando una durata del cantiere di 4 mesi (120 giorni), i costi della sicurezza vengono stimati in €5.000,00.

7. CONSIDERAZIONI AGGIUNTIVE

In questa relazione sono stati descritti i rischi più comuni a cui potranno incorrere le maestranze durante la realizzazione delle opere previste da progetto. Nelle successive fasi della progettazione dovranno essere affrontati in maniera approfondita tutti gli argomenti inerenti la sicurezza delle maestranze al lavoro in cantiere, il tutto finalizzato alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) così come prescritto dal Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 “*Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro*” e s.m.i.. Tra i vari aspetti verranno approfonditi i rischi e le misure di prevenzione e protezione da adottare non solo durante l'esecuzione dell'opera, ma anche in fase di apprestamento del cantiere tra i quali: le modalità da seguire per la recinzione del cantiere, l'organizzazione delle aree di lavoro, la determinazione della viabilità interna ed esterna al cantiere ed altri ancora.

Pasian di Prato, lì Novembre 2021

il Progettista
dott. ing. Massimo COMUZZI



ALLEGATO

Stima sommaria dei costi della sicurezza

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
1 S.12	Nolo per tutta la durata dei lavori di box di cantiere uso spogliatoio realizzato da struttura di base, sollevata da terra e in elevato con profilati di acciaio pressopiegati, cope ... tative 2,4x3,0x2.4 m compreso trasporto, montaggio, smontaggio e formazione della base di appoggio, anche in cls armato. N.1 per 3 mesi *(par.ug.=1*3)	3,00				3,00		
	SOMMANO cad/mese					3,00	200,00	600,00
2 S.60	Bagno chimico portatile, realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di 110x110x230 cm, allestimento in opera e successivo smontaggio a fine lavori, manutenzione se ... ontaggi, formazione dell'eventuale base di appoggio anche in cls armato nonchè suo spostamento nell'ambito del cantiere. N. 1 per 3 mesi *(par.ug.=1*3)	3,00				3,00		
	SOMMANO cad/mese					3,00	140,00	420,00
3 99.1.AB1.02	Fornitura e posa in opera di cassetta di pronto soccorso rispondente all'art. 29 del D.P.R. 303/56 e art. 1 D.M. 28/07/58 contenente: 1 flacone di sapone liquido, 1 flacone di disinfettante ... confezione di benda tubolare a rete, 1 coperta isotermica oro/argento, 1 apribocca, 1 cannula e 1 elenco del contenuto. Per tutta la durata del cantiere					1,00		
	SOMMANO cad.					1,00	95,84	95,84
4 99.1.QX1.01. A	Fornitura e posa in opera di estintore portatile a polvere, avente costruzione, dispositivi di sicurezza, indicatori di pressione, supporti, contrassegni, colore e omologazione ris ... egnalazione; compresa la manutenzione periodica prevista dalla legge. Carica da kg 6 -Capacità di estinzione 34 A-233B-C N. 1 per 3 mesi *(par.ug.=1*3)	3,00				3,00		
	SOMMANO cad.mese					3,00	5,73	17,19
5 99.1.MH4.04 .E	Fornitura e posa in opera di cartello composto con segnali di sicurezza in alluminio di spessore 0,5 mm conforme al D.Lgs. 14/08/96 n. 493 completo di fissaggi. Superficie superiore a 2500 cm². N. 1 per 3 mesi a livello dell'area di baraccamento *(par.ug.=1*3)	3,00				3,00		
	SOMMANO cad.mese					3,00	4,31	12,93
6 S.120	Esecuzione di recinzione prefabbricata da cantiere costituita da pannelli di rete elettrosaldata (dimensioni 3,50x1,95 m) e basi prefabbricate in cemento. Compreso il montaggio, lo ... dalla recinzione, il suo spostamento nell'ambito del cantiere a seconda delle necessità delle lavorazioni da eseguire. Per delimitazione area baraccamento *(par.ug.=(35+21+35+21)*3) Per delimitazione aree di pericolo lungo il cantiere, aree di lavoro, etc. *(par.ug.=100*3)	336,00 300,00				336,00 300,00		
	SOMMANO ml/mese					636,00	1,60	1'017,60
7 S.100	Fornitura e posa in opera di rete di plastica stampata da fissare a barre di acciaio da infiggere nel terreno con cappuccio di protezione o da fissare a recinzioni di cantiere esis ... ggio della rete alla recinzione ed ogni onere per dare la rete in opera a protezione di aree di cantieri. Altezza 1.80 m Per delimitazione area baraccamento *(par.ug.=(35+21+35+21)*3)	336,00				336,00		
	A R I P O R T A R E					336,00		2'163,56

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					336,00		2'163,56
8	Per delimitazione aree di pericolo lungo il cantiere, aree di lavoro, etc. *(par.ug.=100*3) Per delimitazione dell'area di cantiere *(par.ug.=(10+7,5+10+7,5)*2,5)	300,00				300,00		
S.101		87,50				87,50		
	SOMMANO ml/mese					723,50	0,45	325,58
8	Fornitura e posa in opera di rete di plastica stampata da fissare a barre di acciaio da infiggere nel terreno con cappuccio di protezione o da fissare a recinzioni di cantiere esis ... zione con l'avanzare dei lavori ed ogni onere per dare la rete in opera a protezione di aree di cantieri. Altezza 1.20 m							
S.101	Per delimitazione area di cantiere *(par.ug.=500*3)	1500,00				1'500,00		
	SOMMANO ml/mese					1'500,00	0,30	450,00
9	Applicazione di transenna in scatolare metallico verniciata giallo/nero o rosso/bianco con finitura rifrangente di dimensioni 150x20 cm e gambe in lamiera metallica.							
99.1.AH2.08	Per chiusura viabilità, delimitazione aree di pericolo e rischio, delimitazione dei contesti mobili di scavo *(par.ug.=10*3)	30,00				30,00		
	SOMMANO cad.mese					30,00	4,09	122,70
10	Fornitura e posa in opera di cartello con segnale stradale in lamiera d'acciaio di spessore 1 mm con dimensioni, figure e caratteristiche tecniche conformi al Nuovo Codice della St ... tro e struttura di sostegno a terra o su palo. Compreso lo spostamento con il progredire del cantiere. Formato normale.							
99.1.MH2.01	Per segnalazione presenza cantiere *(par.ug.=20*3)	60,00				60,00		
.B	SOMMANO cad.mese					60,00	3,65	219,00
11	Fornitura e posa in opera di tutta la segnaletica di sicurezza da porre bene visibile e per tutta la durata dei lavori nell'area di cantiere e nell'area di esecuzione dei lavori, secondo le indicazioni del piano di sicurezza e del D.Lgs. 81/08.							
S.340	Per tutta la durata del cantiere *(par.ug.=1*3)	3,00				3,00		
	SOMMANO cad/mese					3,00	30,00	90,00
12	Ricerca bellica strumentale mediante lo scandaglio della zona con idonea apparecchiatura cerca metalli munita di avvisatore acustico e con trasmissione dei segnali o mediante impie ... e proseguire con questo ordine fino a giungere con le operazioni di controllo oltre il fondo scavo previsto da progetto.							
S.341	Preliminare alle attività di scavo					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	500,00	500,00
13	Fornitura e posa in opera cartellonistica di avvertimento e indicazioni procedure Covid-19 per l'intera durata dei lavori - Fino a un massimo di 20 cartelli plastificati informativi formato A3, inclusa affissione.-							
99.6.CV1.01						1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	79,77	79,77
14	Verifica della temperatura corporea dei soggetti che devono a qualunque titolo accedere al cantiere mediante utilizzo di idonea strumentazione senza contatto, registrazione dell'av ... della privacy. Incluso nolo termometro.							
99.6.CV1.03								
	A R I P O R T A R E							3'950,61

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							3'950,61
	Per cantieri fino a un accesso medio giornaliero stimato pari a venti persone.- Per 3 mesi *(par.ug.=1*3)	3,00				3,00		
	SOMMANO mese					3,00	149,32	447,96
15 99.6.CV1.04. a	Sanificazione (intesa come insieme di operazioni atte a rendere sani gli ambienti mediante l'attività di pulizia e disinfezione) dei mezzi necessari per raggiungere il cantiere (ab ... ra utilizzati non superiore a cinque e per un numero minimo di sanificazioni per giorno d'impiego dei mezzi pari a una.- Per 3 mesi *(par.ug.=1*3)	3,00				3,00		
	SOMMANO mese					3,00	336,62	1'009,86
16 99.6.CV1.05	Sanificazione (intesa come insieme di operazioni atte a rendere sani gli ambienti mediante l'attività di pulizia e disinfezione) dei locali ad uso servizi igienico-assistenziali po ... cluse quindi le sospensioni lavori per maltempo, per disposizione della D.LL. o per qualsiasi altro motivo) pari a due.- Per box/spogliatoio per 3 mesi *(par.ug.=1*3)	3,00				3,00		
	SOMMANO mese					3,00	126,92	380,76
17 99.6.CV1.06	Sanificazione (intesa come insieme di operazioni atte a rendere sani gli ambienti mediante l'attività di pulizia e disinfezione) del gabinetto di cantiere di cui all'allegato XIII ... fettiva (escluse quindi le sospensioni lavori per maltempo, per disposizione della D.LL. o per qualsiasi altro motivo).- Per wc chimico per 3 mesi *(par.ug.=1*3)	3,00				3,00		
	SOMMANO mese					3,00	139,52	418,56
18 99.6.CV1.07	Disinfezione degli attrezzi e attrezzature di lavoro utilizzati nel cantiere di uso comune, compresi comandi esterni tipo dispositivi per azionamento macchine fino a un massimo di ... dotti e i d.p.i. necessari per le operazioni di disinfezione e lo smaltimento del materiale di risulta. Prezzo al mese.- Per 3 mesi *(par.ug.=1*3)	3,00				3,00		
	SOMMANO mese					3,00	240,50	721,50
19 99.6.CV1.08. a	Fornitura di maschere facciali monouso di tipo chirurgico formate da due o tre strati di tessuto non tessuto (tnt). La mascherina deve avere strisce per il naso, le linguette per l' ... osaldata. Incluso smaltimento. Le mascherine devono essere rispondenti alla norma tecnica UNI EN 14683:2019 o similari.- 2 mascherine x 4 addetti x 3 mesi (22 gg/mese) *(par.ug.=2*4*3*22)	528,00				528,00		
	SOMMANO cadauno					528,00	0,78	411,84
20 99.6.CV1.08. b	Fornitura di paio di guanti di protezione monouso in nitrile conforme a UNI EN 420:2010, UNI EN 374-1:2018, UNI EN 374-2:2020, UNI EN ISO 374-4:2020. Incluso smaltimento.- 2 paia x 4 addetti x 3 mesi (22 gg/mese) *(par.ug.=2*4*3*22)	528,00				528,00		
	SOMMANO paio					528,00	0,28	147,84
21 99.6.CV1.10	Compenso per l'attività del preposto per l'applicazione delle procedure legate al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 (gestione accessi di personale, visitatori ... delle							
	A R I P O R T A R E							7'488,93

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							7'488,93
	disinfezioni e in generale delle procedure previste nel PSC e nel POS...) non già disciplinate in altri prezzi.- Per 3 mesi *(par.ug.=1*3)	3,00				3,00		
	SOMMANO mese					3,00	258,96	776,88
22 99.6.CV1.11. a	Fornitura dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e delle normative di riferimento emanate in m ... rezzo per dispenser manuale da tavolo volume 500ml integrato da cartello dedicato, da affiggere a parete o su supporto.- 2 punti di igienizzazione					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	10,51	21,02
23 99.6.CV1.12	Fornitura di soluzione idralcolica per igienizzazione e disinfezione mani (alcohol > 70%). Il presente articolo si intende comprensivo degli oneri per il riempimento dei dispenser (dispenser pagati a parte).- Stima 0,25 lt/giorno x 3 mesi (22 gg/mese) *(par.ug.=0,25*3*22)	16,50				16,50		
	SOMMANO litro					16,50	18,98	313,17
	Parziale LAVORI A MISURA euro							8'600,00
	T O T A L E euro							8'600,00
	A R I P O R T A R E							